

Settebello amaranto non fermarti

Due mesi per passare dalla disperazione (sportiva) alla speranza, addirittura oltre, durante i quali la Reggina si è finalmente comportata da Reggina, inanellando la serie di risultati che, nell'auspicio di tutti, avrebbero dovuto essere la normalità fin dall'inizio del torneo. Per come si erano messe le cose abbiamo temuto di dover mettere da parte i sogni di gloria (insomma...). Si continua a ripetere che ancora non è stato fatto nulla, e questo può servire a tenere sulla corda squadra e ambiente; invece è stato fatto molto, quasi tutto. Quello che a qualcuno sembrava impossibile, agli ottimisti improbabile, è diventato più che possibile perché le sette vittorie consecutive, contemporaneamente ai risultati delle altre contendenti, hanno fatto sì che il destino della Reggina sia ritornato interamente nelle sue mani.

L'ipotetica vittoria negli scontri diretti consentirebbe potenzialmente alla squadra amaranto di essere in testa alla classifica, ma per fare questo occorre proseguire in questo cammino. Ci riferiamo ad una compagine trasformata, ma facciamo fatica a credere che davvero la presenza di quei tre-quattro giocatori poi allontanati abbia potuto condizionare così tanto il comportamento dell'intera squadra, come pure la difficoltà di andare oltre un tran tran stucchevole e improduttivo a causa di un'inspiegabile quanto evidente carenza atletica. Anche nella prima fase la Reggina era sembrata superiore alle altre compagini, ma non era in grado di dimostrarlo. Adesso, invece, la superiorità è diventata concreta come, ribadiamo, avrebbe dovuto essere dall'inizio. Occorre riconoscere che la dirigenza (Ballarino...) ha avuto la lucidità, magari non altrettanta tempestività, ad intervenire nel modo giusto, in un momento in cui la situazione sembrava disperata. Non era facile oggettivamente, ma un altro anno di serie D



all. CAPODICASA
1 MARANO
3 DI CORATO
23 KEITA'
26 MAROFINI
28 CAIAZZA
91 DICK
8 DIGLIO
11 CARNEVALE
70 BONOTTO
10 BALLA
99 SASANELLI

VIBONESE

all. POLITICO
1 LAGONIGRO
14 GIULIODORI
5 GIRASOLE R.
68 GIRASOLE D.
3 DISTRATTO
97 FOFANA
24 LAARIBI
20 EDERA
7 MUNGO
11 RAGUSA
9 FERRARO

REGGINA



avrebbe effetti devastanti, sicuramente per l'intero ambiente, figurarsi per le casse della società che vedrebbe sperperato ulteriormente l'investimento fatto.

Soprattutto con la scelta di mister Torrisi, un tecnico esperto della categoria, che si è imposto, magari con atteggiamenti per noi desueti, ma efficaci. E' radicalmente cambiato l'atteggiamento in campo. Prima la squadra tendeva a tenere palla, a fare gioco, ma senza accelerazioni, con un dominio improduttivo, aggravato da errori grossolani e ripetuti che influivano sul risultato. Adesso c'è soprattutto concretezza, aggressività, meno possesso palla. Insomma, si è calata nella realtà della categoria e capitalizza le qualità superiori dei suoi giocatori.

Domenica scorsa contro la Nissa, ritenuta la principale contendente, la Reggina ha ampiamente meritato la vittoria, ma pur controllando agevolmente la gara ha rischiato di dover recriminare per alcuni episodi che avrebbero potuto modificare ingiustamente l'esito, e che hanno rievocato situazioni letali delle precedenti esibizioni.

Grazie a Rtv, abbiamo la possibilità di seguire le gare della Reggina comodamente a casa, ma andare in trasferta offre sempre l'opportunità di fare esperienze, soprattutto quella toccante, per 'Nonno' Carmelo Genovese e il nostro collaboratore Libri, che nell'occasione hanno incontrato un ex calciatore nisseno affetto da Sla. Più prosaicamente, nel civettuolo stadio di Caltanissetta un amico ci ha fatto notare la presenza di oltre 160 (!) cartelloni pubblicitari: in una città di nemmeno 60mila abitanti, ad occhio e croce la spesa per i cartelloni supera l'importo (non) raccolto dall'imprenditoria reggina al tempo dell'iscrizione della squadra dopo l'estromissione...

●
direttore@forzareggina.net




La Piadineria
piazza carmine

Reggio Calabria
Via Gaspare del Fosso, 15
tel. 0965491252

instagram
@piadpiazzacarmine_official

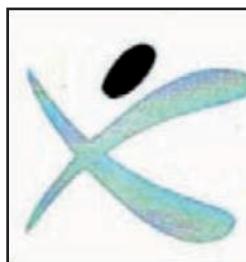
h. 10.30-14.30 / 18.30-23.30
chiuso domenica


Cordon Bleu
F.lli Lanza
C.so Garibaldi, 205 - Tel. 0965 814907
Reggio Calabria


Stazione di Servizio ENI 8806
LUVARÀ PASQUALE

Ricariche telefoniche
Gratta e Vinci
Bollettini LIS
Lottomatica

Reggio Calabria
Via Pasquale Andiloro
Tel. Fax 0965.20110
Cell. 3491850211


INLON
THE CONTROL NETWORK COMPANY
AUTOMAZIONE PER IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI.
AL SERVIZIO DEGLI INSTALLATORI PER APPLICAZIONI
DI EFFICIENZA ENERGETICA E MONITORAGGIO SISTEMI
GESTIONE ALBERGHIERA ANCHE RF.
WWW.INLON.IT

totale	casa				trasferta									
	p	g	v	p	s	r	g	v	p	s	r			
REGGINA (4°)	33	19	10	3	6	22-14	5	0	4	12-8	5	3	2	10-6
VIBONESE (10°)	23	19	5	8	6	22-23	4	1	4	11-10	1	7	2	11-13



colori sociali ROSSO – BLU

pres. CAMMARATA
ds COSTA
all. CAPODICASA

VIBONESE U.S.

p 1 MARANO
25 DEL BELLO
d 3 DICORATO
23 KEITA
26 MARAFINI
28 CAIAZZA
30 LOZA
90 BRUNETTI
91 DICK
SPORTOLARO
c 6 DE SALVO

8 DI GILIO
10 BALLA
11 CARNEVALE
17 CASTILLO
20 SANTORO
44 MONTENET
70 BONOTTO
77 CHRYSOVERGIS
MARRALE
a 21 CIPRIO
75 COULIBALY
97 GALITA
99 SASANELLI

il cammino

Vv-Paternò 2-1,0-0; Enna-V 2-2,3-1; V-Reggina 0-0; Sambiase-V 3-0; V-CFavara 1-0; Nissa-V 1-1; V-Milazzo 3-1; Gelbison-V 0-2; Savoia-V 1-0; V-Ragusa 0-1; Messina-V 1-1; V-Vlamezia 3-1; Sancataldese-V 1-1; V-IgeaV 0-1; APalermo-V 2-2; V-Gela 1-2; Acireale-V 2-2
stadio: 'L.Razza'. Vibo Valentia (cap. 6000)
storia: fondata nel 1928; promozione in C 2018; promozione in D 1958, 1973, 1998, 2015; ripescaggio in C 2016; ripescaggio in C2 2006. Cinque campionati di serie C, sei di C2
precedenti: 25/26 c.l. Reggina-Vibonese 1-1 (RAGUSA, Hernandez) (5-3 rig)
24/25 D Vv-RC 0-1 (URSO); RC-Vv 2-1 (Terranova, DE FELICE, BARRANCO) - c.l. RC-Vv 2-0 (CHECA aut., BARRANCO) - p.o. RC-Vv 2-0
23/24 D RC-Vv 0-0; Vv-RC 1-0 (Favetta) - p.o. Vv-RC 0-1
19/20 C RC-Vv 2-0 (MALIBERTI aut., CORAZZA); Vv-RC 0-1 (DENIS)
18/19 C RC-Vv 2-0 (SANDOMENICO 2); Vv-RC 0-2 (MACIUCCA aut., DOUMBIA) - c.l. RC-Vv 0-0
16/17 C Vv-RC 1-0 (Saraniti); RC-Vv 0-0 - c.l. Vv-RC 2-2 (BANGU, Chiavazza, Saraniti, DE FRANCESCO)
15/16 D RC-Vv 1-0 (ARENA); Vv-RC 1-1 (Allegretti-MAESANO)

Oltre che allo stadio, nelle edicole del centro
e presso gli sponsor
FORZA REGGINA
è disponibile a colori su



oppure su richiesta scrivendo a
forzareggina@email.com

CLASSIFICA

IGEA VIRTUS	37	ENNA	22
SAVOIA	35	SANCATALDESE	20
ATHLETIC PALERMO	35	VIGOR LAMEZIA	19
REGGINA	33	ACIREALE	19
NISSA	32	RAGUSA	19
SAMBIASE	31	RAGUSA	17
MILAZZO	29	CASTRUMFAVARA	17
GELA	28	MESSINA ^	15
GELBISON	26	PATERNO	11
VIBONESE	23	^14 PENALIZZAZIONE	

20° GIORNATA 18/1/26 H 14,30 21° GIORNATA (4° R.) 25/1/26 H 14,30

APALERMO-SANC. (17/1) CFAVARA-NISSA
ACIREALE-IGEAV GELBISON-REGGINA
ENNA-VLAMEZIA IGEAV-APALERMO
GELA-MESSINA MESSINA-ACIREALE
MILAZZO-CFAVARA RAGUSA-PATERNO
NISSA-GELBISON SANCATALDESE-MILAZZO
PATERNO-SAVOIA SAVOIA-ENNA
SAMBIASE-RAGUSA VIBONESE-SAMBIASE
VLAMEZIA-GELA

Bilocale VENDESI

Reggio C., centro storico, a 800 m dal costruendo palazzo di giustizia. Ingresso-soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno, balcone. 2° piano, no ascensore. Facciata esterna ristrutturata di recente. Per informazioni: anplarc@email.com. Per appuntamento: 3384748798. No agenzie

Un'emozione più forte della vittoria

Nello Libri

Come ben sa chi segue la squadra in trasferta, il clima del viaggio di ritorno è fortemente condizionato dal risultato della partita.

Si, perché mentre l'andata è un susseguirsi di analisi della settimana trascorsa, di commenti sulle dichiarazioni pre-partita del mister, sulle convocazioni e, da queste, sulla probabile formazione, le chiacchiere nel tragitto in auto nel rientro sono incentrate sull'incontro, la prestazione, il risultato e la conseguente classifica.

Una vittoria, comunque ottenuta, meritata o meno, rende il viaggio leggero, ti fa accettare con comprensione il solito ingorgo serale quando attraversi la circonvallazione della grande città, agevola la loquacità e l'ascolto delle trasmissioni post-partita delle emittenti locali reggine.

Ma se la Reggina non ha vinto o, magari, ha anche perso? Beh, non è proprio la stessa cosa, anzi: tanti chilometri senza una parola tra i passeggeri con il silenzio interrotto da un'imprecazione o un biambo verso questo o quel protagonista oppure da esortazioni al guidatore di accelerare.

Domenica scorsa il rientro da Caltanissetta è stato particolarmente piacevole: la vittoria ci aveva messo tutti di

buonumore e, già dopo qualche chilometro, avevamo dimenticato il freddo pungente che, nonostante sciarpe, guanti e cappellini di lana, ci aveva rag-

gelato sugli spalti del 'Marco Tomaselli'. Mai come questa volta tutti d'accordo nel considerare la vittoria più che meritata, frutto di una

supremazia superiore al divario rappresentato da una sola rete di scarto: è stato piacevole ricevere i complimenti degli sportivissimi tifosi nisseni che, a fine gara, dopo aver rumorosamente e incessantemente sostenuto i propri colori, si sono complimentati per la meritata vittoria degli amaranto.

Ma la serenità dell'equipaggio era dovuta anche a motivazioni ben diverse e, certamente, meno banali rispetto alla vittoria in una partita di pallone.

Anche quest'anno, nella mattinata, avevamo fatto visita a Davide La Paglia, storica bandiera della Nissa, da circa 20 anni impegnato in una strenua e impegnativa battaglia contro la SLA.

E' difficile trasmettere le emozioni che ti pervadono: rischi di essere banale e di ridurre due ore in cui ricevi un concentrato di dignità, determinazione, e coraggio in una 'semplice' rappresentazione di una visita ad un malato. Pertanto, con pudore, tieni per te la lezione di vita a cui hai partecipato, i silenziosi insegnamenti di chi, intrappolato in un corpo immobile, con lucidità e tramite i vispissimi occhi che guidano il lettore del PC, dialogano con l'interlocutore di turno.

L'equipaggio, stavolta, non era sereno solo per la vittoria con la Nissa... Ciao Davide, alla prossima.



Gaetano Gorgone

Un'espressione a cui è diventato avvezzo chi segue assiduamente le conferenze stampa di mister Alfio Torrisi. Sembra quasi di sentirla risuonare nelle orecchie, con quell'inglese maccheronico cadenzato dall'inconfondibile accento etneo. Il tecnico amaranto ha spesso utilizzato questa locuzione per tenere la guardia alta al cospetto di avversari che stavano vivendo un gran momento di forma. Dopo la trasferta di Caltanissetta, si può sicuramente dire che è la Reggina, oggi, a vivere il suo 'magic moment'. C'è un alone di positività che sembra far girare le partite dal nostro lato, che dà l'impressione che, in un modo o nell'altro, vincerai.

Per intenderci, è quella sensazione che abbiamo provato benissimo sul finale della scorsa stagione, ma anche, all'inizio di questa, con segno diametralmente opposto (negativo).

Limitarsi, però, a dire che le 7 vittorie consecutive ottenute siano solo frutto di un periodo positivo, sarebbe riduttivo. Sarà vero, gli episodi hanno iniziato a

girare a nostro favore, mentre prima sembrava si applicasse solo la legge di Murphy.

Tuttavia, dire, come ha fatto Di Gaetano, al-

"Magic moment"



lenatore dei nisseni, che domenica la partita è stata decisa dagli episodi e che il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto, sa tanto di roscata, o di un tentativo di autoassoluzione per addolcire quello che è stato un boccone amaro. Infatti, esclusi i primi minuti di euforia iniziale dei padroni di casa, la Reggina è andata al 'Tomaselli' a fare la partita, e l'ha fatta per gran parte di gara. I biancoscudati hanno avuto sì due occasioni da gol nitidissime (rispettivamente in apertura e in chiusura di match), ma, a memoria, se ne ricordano almeno il triplo in numero, se non il quadruplo, per gli amaranti. Quella contro la Nissa, per rimanere negli ingleseismi, è ciò che in Premier League definirebbero una 'statement win', una vittoria che per la sua importanza, il suo significato e per il modo in cui è arrivata, annette una dichiarazione implicita al resto del campionato. Nel caso di specie: "Siamo tornati".

Adesso, il paradosso di dire che si è fatto tanto, ma, allo stesso tempo, non si è fatto ancora nulla, è perfettamente ragionevole: rende l'idea delle proporzioni del disastro di inizio stagione.

Certo, le 15 finali che ci attendono, a partire da domenica contro la Vibonese, fino al 3 di maggio, si affrontano con un bel po' di speranza in più, avendo ritrovato la consapevolezza di quanto valiamo. Eppure, le avversarie non mollano (guai anche a dare la Nissa per spacciata ora) e qualcuna si rinforza sul mercato. Ma, se è vero come è vero che abbiamo invertito la rotta, se le difficoltà che soprattutto saranno solo incidenti di percorso e non ricadute, quello che fino a due mesi fa pareva impossibile, apparirà, magicamente, quantomeno fattibile.

Forza Reggina.

CALENDARIO AMARANTO

1. (7/9-25/4-1/26) CFAVARA 2-1 (Varela, GI-RASOLE, Varela) / 2-0 (RAGUSA, FERRARO)
2. (13/9-11/1) Nissa 1-0 (FERRARO) / 1-2 (GI-RASOLE D., GIULIODORI, Terranova)
3. (20/9-18/1) VIBONESE 0-0
4. (24/9-25/1) Gelbison 2-3 (Visconti, Piccioni, MUNGO, EDERA, Papaserio)
5. (28/9-1/2) SAVOIA 1-1 (BARILLA', Ledesma)
6. (5/10-8/2) Ragusa 2-0 (DI GRAZIA, FO-METE)
7. (12/10-15/2) MESSINA 1-0 (Roseti)
8. (19/10-22/2) VLamezia 0-1 (Staiano)
- 9 (26/10-1/3) SANCATALDESE 0-1 (MON-TALTO)
- 10 (2/11-8/3) IgeaV 0-1 (Cicirello)
- 11 (9/11-22/3) ACIREALE 1-1 (Samb, GRILLO)
- 12 (16/11-29/3) APalermo 2-3 (PELICANO', Mazzotta, EDERA, Micoli, Zalazar)
- 13 (23/11-2/4) ENNA 0-1 (FERRARO)
- 14 (30/11-12/4) Gela 1-0 (DI GRAZIA)
- 15 (7/12-19/4) PATERNO' 0-2 (RAGUSA, GI-RASOLE R.)
- 16 (14/12-26/4) Milazzo 2-0 (EDERA, FER-RARO)
- 17 (21/12-3/5) SAMBIASE 0-1 (FERRARO)

I NUMERI AMARANTO

TORRISI Alfio (82)	8 / 6 1 1	27 PANEBIANCO Antonio (01)	1
POLITO Danilo	2 / 2 0 0	29 PALUMBO Antonio (05)	12
SORCI Salvatore (84)	1 / 0 0 1	30 SUMMA Gianmarco (06)	2 / -3
TROCINI Bruno (74)	8 / 2 2 4	32 GUIDA Angelo (02)	1
1 LAGONIGRO Antonio (06)	16 / -11	33 FOMETE Denis (05)	5 / 1
2 ADEJO Daniel (89)	9	38 FANARI Leonardo (07)	1
3 DISTRATTO Francesco (07)	11	67 CANINO Samuele (08)	
4 SALANDRIA Francesco (95)	10	68 GIROSOLE Domenico (00)	18 / 2
5 GIROSOLE Rosario (06)	9 / 1	71 PORCINO Antonio (95)	14
6 DESIATO Francesco (05)	4	73 CHIRICO Francesco (08)	1
7 MUNGO Domenico (93)	15 / 1	89 PELLICANO' Antonino (06)	10 / 1
8 BEVILACQUA Leonardo (03)	4	95 SARTORE Francisco (95)	3
9 FERRARO Luca (97)	13 / 5	97 FOIANA' Lamine (97)	7
10 DI GRAZIA Francesco (96)	19 / 2	99 MACRI' Agostino (08)	3
11 RAGUSA Antonino (90)	13 / 2	8 BLONDETTI Edoardo (92)	9
14 GIULIODORI Gianfranco (04)	1 / 1	16 GATTO Francesco (07)	8
15 VERDUCI Giuseppe (02)	2	22 BOSCHI Andrea (06)	3
17 BARILLA' Antonino (88)	12 / 1	23 CORRENTI Riccardo (01)	7
20 EDERA Simone (97)	15 / 3	30 MONTALTO Adriano (88)	7 / 1</td